

Dovranno esigere ordine nell'ingresso al locale, nella permanenza a tavola e nell'uscita, moderazione nel tono della conversazione, corretto uso delle posate e delle stoviglie.

3. Durante il pasto nessun alunno potrà allontanarsi se non per motivi eccezionali deliberati dal Consiglio di Istituto.

4. Gli insegnanti provvederanno a controllare che gli scolari mangino a sufficienza, assaggiando tutte le vivande proposte dal *menu* e nel caso ci siano problemi avviseranno le famiglie.

5. Per accertarsi della qualità del servizio, i rappresentanti di classe o i loro delegati potranno consumare il pasto nella mensa scolastica una volta al mese. Durante ogni anno scolastico l'amministrazione comunale organizza un incontro con i responsabili del servizio (Dietologo e rappresentante del Comune) per valutare la dieta proposta o per problemi organizzativi.

### **Art.15 – CIBI E/O BEVANDE AD USO COLLETTIVO**

1. Per feste, eventi, ricorrenze possono essere introdotti a scuola cibi e/o bevande ad uso collettivo sia preparati in casa che acquistati presso rivenditori autorizzati.

2. Non possono essere introdotti a scuola cibi e/o bevande a base di prodotti crudi, torte con panna, gelato, creme fresche o altri prodotti deperibili. In caso di dolci, si deve optare per torte semplici (crostate, ciambelle, torta margherita, ecc.) o biscotti secchi. In caso di cibi salati preferire pizza, gnocco al forno eventualmente imbottito con salumi stagionati, erbazzone, salatini, grissini, evitando farciture con salse e maionese.

3. Sia che si tratti di prodotti preparati in casa che acquistati presso rivenditori autorizzati è necessario che sul prodotto vi sia l'elenco degli ingredienti utilizzati per evitare di somministrare ad alunni con allergie e/o intolleranze alimentari alimenti e/o bevande con potere allergenico.

4. Sia che si tratti di prodotti preparati in casa che acquistati presso rivenditori autorizzati è necessario che le famiglie conservino lo/gli scontrino/i dell'acquisto dei prodotti al fine della tracciabilità dei prodotti stessi.

### **Art.16 -COMPITI A CASA**

1. Per i corsi di Scuola Primaria funzionanti a tempo pieno nelle giornate in cui le lezioni si protraggono al pomeriggio, agli alunni non verrà, di norma, assegnato alcun compito scritto; potranno tuttavia essere assegnati impegni di studio e di lettura. Negli altri giorni potranno invece venire assegnati anche compiti scritti, che saranno concordati dal Team di insegnanti, per evitare un carico eccessivo.

2. Per le classi funzionanti a tempo normale i compiti verranno assegnati dai docenti sulla base dei criteri contenuti nel Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto.

3. **I genitori devono controllare che vengano puntualmente e ordinatamente eseguiti**, in quanto alla verifica della loro esattezza provvederanno gli insegnanti.

4. E' opportuno che, qualora il bambino rimanga assente, il genitore provveda a contattare la scuola per le attività di recupero.

### **Art.17 -SANZIONI NEI CONFRONTI DEGLI ALUNNI IN RIFERIMENTO AI DOVERI ELENCATI ALL'ART.3 DEL DPR 249/98**

1. Si applicherà la sanzione della NOTA DISCIPLINARE SUL DIARIO DELL'ALUNNO (Scuola Primaria) o sul REGISTRO (Scuola Secondaria di Primo Grado) E/O COMPITO O INTERROGAZIONE SUPPLEMENTARE per le seguenti infrazioni disciplinari:

- il comportamento è di disturbo per la classe;
- il linguaggio adottato è volgare;
- utilizzo non consentito del dispositivo elettronico personale durante attività curricolari e/o extra-curricolari della scuola (con ritiro da parte del docente e convocazione della famiglia);
- ogni altro comportamento non grave<sup>1</sup> in contrasto con i principi su cui si fonda la convivenza civile.

Le infrazioni sopra elencate sono sanzionate nell'immediatezza del fatto, derivante dalle esigenze di celerità del procedimento, dal docente che, sentite senza formalismi le giustificazioni dell'incolpato, le rileva con la nota scritta seguendo la seguente procedura:

- a) il docente redige la nota sul Diario dell'alunno (Scuola Primaria) o sul Registro Elettronico nella voce Richiami di Comportamento (Scuola Secondaria di Primo Grado)
- b) il docente verifica che la nota sia stata controfirmata dai genitori (scuola primaria) o che sia stata visionata dal genitore sul Registro Elettronico e che vi sia la spunta di lettura sul Registro Elettronico (Scuola Secondaria di Primo Grado);
- c) nel caso in cui la nota non sia firmata sul diario / firmata sul registro elettronico, i genitori saranno informati:
  - a) per la scuola primaria con lettera dell'accaduto;
  - b) per la scuola secondaria di primo grado sarà scritta la nota sul diario con richiesta di controfirma del genitore o, in caso di esito negativo, per lettera dell'accaduto.

## 2. Si applicherà la sanzione del **RAPPORTO DISCIPLINARE INDIVIDUALE per le seguenti infrazioni disciplinari:**

- Linguaggio adottato offensivo e/o violento verso compagni, personale docente e non docente;
- Episodi di cyberbullismo<sup>2</sup> nei confronti di alunni e/o di personale scolastico;
- Episodi di violenza fisica nei confronti dei compagni, del personale docente e non docente;
- Danneggiamenti volontari e gravi agli arredi scolastici;
- Reiterazione dell'uso non consentito del dispositivo elettronico personale durante attività curricolari e/o extra-curricolari della scuola (con ritiro da parte del docente del dispositivo e convocazione della famiglia);

---

<sup>1</sup> A titolo esemplificativo e non esaustivo: rapportarsi in modo offensivo e/o irrispettoso nei confronti del personale scolastico, incuria nell'utilizzo degli arredi e dei materiali scolastici comuni, ecc.

<sup>2</sup> Qualunque forma di pressione, aggressione, molestia, ricatto, ingiuria, denigrazione, diffamazione, furto d'identità, alterazione, acquisizione illecita, manipolazione, trattamento illecito di dati personali in danno di minorenni, realizzata per via telematica, nonché la diffusione di contenuti on line aventi ad oggetto anche uno o più componenti della famiglia del minore il cui scopo intenzionale e predominante sia quello di isolare un minore o un gruppo di minori ponendo in atto un serio abuso, un attacco dannoso, o la loro messa in ridicolo;

- Ripetuti episodi di disturbo alla classe, già sanzionati con almeno 5 note e non risolti;
- Ogni altro comportamento in contrasto con i principi su cui si fonda la convivenza civile, tale da ingenerare turbamento<sup>3</sup> nella comunità scolastica.

La sanzione viene irrogata dal Dirigente Scolastico, un suo collaboratore o un suo delegato su segnalazione del docente, con la seguente procedura:

- a) il docente comunica l'episodio al Dirigente scolastico o ai suoi collaboratori o delegati tramite comunicazione scritta;
- b) il Dirigente Scolastico o suo delegato, sentite le ragioni dell'allievo con stesura di apposito verbale, redige il rapporto disciplinare da inserire nel fascicolo personale;
- c) il Dirigente Scolastico valuta la possibilità di trasformare il rapporto in attività a favore della comunità scolastica;
- d) il Dirigente Scolastico, in caso di danno materiale, deve stabilire, per quanto possibile, il risarcimento;
- e) il Dirigente Scolastico o suo delegato comunica il rapporto o la sua conversione alla famiglia richiedendo il colloquio con la famiglia stessa.

Per la scuola primaria la sanzione del rapporto disciplinare ha carattere del tutto eccezionale ed è sempre commisurata in ragione dell'età e del grado di maturazione degli alunni.

3. Si applicherà, solo per la Scuola Secondaria di Primo Grado, la sanzione della **SOSPENSIONE (ALLONTANAMENTO DALLA SCUOLA FINO AD UN MASSIMO DI 15 GIORNI)** per:

- gravi o reiterate infrazioni disciplinari tra quelle dei commi 1. e 2.

La sanzione viene data dal Consiglio di classe, allargato alla componente dei genitori, con la seguente procedura:

- a) la mancanza grave o reiterata viene annotata dall'insegnante sul registro di classe;
- b) il docente informa il Dirigente Scolastico;
- c) il Dirigente Scolastico, o suo delegato, contesta in forma scritta l'addebito all'alunna/o convocando l'alunna/o insieme ai genitori, eventualmente accompagnati anche da un rappresentante legale, per sentirne le ragioni con un preavviso di almeno 5 giorni;
- d) dell'audizione dell'alunna/o, insieme alla sua famiglia, viene redatto apposito verbale;
- e) il Dirigente Scolastico convoca, con procedura d'urgenza, il Consiglio di Classe, che delibera entro 30 giorni dalla data di contestazione dell'addebito

---

<sup>3</sup> A titolo esemplificativo e non esaustivo: richieste di incontri, chiarimenti, ecc da parte di genitori della classe, situazioni di malessere, preoccupazione, insicurezza manifestate dagli alunni in classe, situazioni di malessere, preoccupazione, insicurezza manifestate dai genitori della classe, situazioni di malessere, preoccupazione, insicurezza manifestate dal personale scolastico, intervento di Forze dell'Ordine, Assistenti Sociali, ecc.

in merito alla sanzione e alla sua possibile conversione in attività a favore della comunità scolastica;

- f) il provvedimento disciplinare viene inserito nel fascicolo personale;
- g) l'alunno, al rientro a scuola, viene accompagnato da un genitore.

4. Si applicherà, solo per la Scuola Secondaria di Primo Grado, il provvedimento delle **ATTIVITÀ' SOCIALMENTE UTILI (attività di pulizia, riordino, piccola manutenzione, volontariato) CONNESSE CON IL DANNO PROCURATO come:**

- provvedimento accessorio o sostitutivo della sospensione, inteso come attività riparatoria del danno, mirata al recupero del senso di responsabilità, al reinserimento sociale e alla pratica concreta dei valori della solidarietà.

Allo studente e alla famiglia è sempre offerta la possibilità di convertire la sospensione in attività a favore della comunità scolastica individuate dal consiglio di classe stesso.

5. Relativamente ai commi 2. e 3. si potranno valutare rilevanti ai fini disciplinari anche le condotte - comprese quelle tenute su qualsiasi piattaforma digitale - che, sebbene non commesse in orario scolastico, presentino un collegamento con la comunità scolastica in senso ampio.

## **ART.18- ORGANO DI GARANZIA**

1. Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso in forma scritta da chiunque ne abbia interesse entro 15 giorni all'apposito Organo di Garanzia.

2. Tale organo è costituito dal dirigente scolastico, n.1 docente, n.2 genitori e n.1 ATA.

3. I componenti vengono eletti dal Consiglio di Istituto con votazione a scrutinio segreto tra candidati all'interno del consiglio stesso. I primi non eletti per ciascuna categoria vengono designati come componenti supplenti. I componenti supplenti saranno designati dal dirigente scolastico in caso di impossibilità ad essere presenti alla seduta o in caso dei seguenti conflitti di interesse: docente facente parte dello stesso consiglio di classe che ha deliberato la sanzione; genitore dell'alunno destinatario della sanzione disciplinare

4. L'Organo di Garanzia è presieduto dal Dirigente Scolastico, con diritto di voto.

5. L'Organo di garanzia esamina tutta la documentazione relativa al provvedimento disciplinare e verifica che sia stata seguita correttamente la procedura per l'irrogazione della sanzione stessa. Se la procedura seguita è corretta, l'Organo di Garanzia respinge il ricorso e conferma la sanzione; se la procedura non dovesse essere stata corretta, L'Organo di Garanzia annulla la sanzione e re-invia tutta la documentazione al rispettivo Consiglio di Classe, che dovrà riunirsi per una nuova deliberazione entro i dieci giorni successivi alla deliberazione dell'Organo di Garanzia.

6. L'Organo di Garanzia funziona come organo collegiale perfetto; le sue deliberazioni per essere valide ed efficaci hanno quindi bisogno della presenza di tutti i componenti. Tutte le deliberazioni dell'Organo di Garanzia sono assunte a maggioranza e non è consentito ai consiglieri astenersi dal voto. In caso di parità di voti, il voto del Presidente vale doppio.